

PROMOZIONE TERRITORIALE

La ricetta della Cna sul turismo di «nicchia»

Il presidente territoriale della Cna di Ragusa, Giuseppe Santocono, con il responsabile territoriale Cna Turismo e Commercio, Alessandro Di Martino, ha messo a punto una strategia per creare le condizioni e fare diventare l'area iblea una vera e propria destinazione turistica. «Occorre puntare – dichiarano Santocono e Di Martino – maggiormente sul turismo di nicchia che possiede una potenzialità economica interessante. Ma non solo. Sono da individuare figure professionali che fanno questo proprio di mestiere, il “Destination maker”».

LAURA CURELLA PAG. 34

Destinazione turistica, Santocono «Per il Ragusano un salto di qualità»

«E' arrivato il tempo di pensare in grande e di offrire il Ragusano come destinazione turistica. Ma per concretizzare tale obiettivo occorre mettere a regime e a sistema tutto ciò che riguarda l'indotto che si occupa di turismo, dalla ricettività all'intrattenimento, dalla logistica al trasferimento, dal marketing alla promozione. E, naturalmente, tutto ciò presuppone il fatto che sia creato un brand che contraddistingue una destinazione turistica vera e propria».

Parola del presidente territoriale della Cna di Ragusa, Giuseppe Santocono (nella foto), che, con il responsabile territoriale Cna Turismo e Commercio, Alessandro Di Martino, ha messo a punto una vera e propria strategia per concretizzare un obiettivo che, sino a qualche mese fa sembrava lontano anni luce e di cui, invece, adesso si comincia a intravedere l'importanza e le finalità specifiche.

«Partiamo con il dire - chiariscono Santocono e Di Martino - che la materia è molto complessa e che, dunque, non può essere affidata agli improvvisatori del momento, a coloro, cioè, che hanno promosso il nostro territorio con risultati pessimi. E' vero, si dice che i flussi siano aumentati ma non è certo dipeso dagli investimenti che il territorio ha attivato in questo senso. Chi viene dalle nostre parti lo fa per svariati motivi: può essere l'effetto Montalbano oppure il fatto che si intercettino i flussi canalizzati tra Siracusano e Agrigentino. Insomma, spesso e volentieri accogliamo ospiti che vengono dalle nostre parti per una serie di circostanze e non perché sono realmente interessati o incuriositi dalla destinazione. Fare esistere una destinazione vuol dire promuovere la stessa in bacini di utenti interessati realmente al nostro territorio che offre un grado culturale e di ospitalità medio alta. Occorre puntare, per quanto ci riguarda, maggiormente sul turismo di nicchia che possiede una potenzialità economica alquanto interessante. Ma non solo. Sono da individuare figure professionali che fanno

questo proprio di mestiere, il "Destination maker". Figure che si occupano della promozione di un territorio sui canali più importanti per incrementare il numero dei viaggiatori, creando tutto ciò che serve, dalla grafica ai programmi, ai progetti, per attirare i visitatori».

«La Cna - continuano Santocono e Di Martino - rivendica il fatto di essere stata la prima a parlare di destinazione turistica ed ecco perché già da mesi stiamo lavorando per la costituzione dei raggruppamenti, in ogni comune, di Cna turismo e commercio».

L. C.



PRESIDIO IN PIAZZA POSTE PER I LAVORATORI DE

«Salari decurtati, scelta unilaterale: da



PIPPO GURRIERI (CUB TRASPORTI)

GIORGIO LIUZZO

Annunciano un lungo presidio i lavoratori della cooperativa San Giorgio che si occupano dei servizi di appalto allo stabilimento Versalis del gruppo Eni di Ragusa. La protesta si svolgerà ogni sabato a partire dal 20 di aprile, dalle 9 in piazza delle Poste, nel cuore del centro storico della città. Si annuncia, dunque, una settimana di passione per le maestranze che sono intenzionate ad andare avanti a oltranza sino a quando non arriveranno risposte certe dalla controparte.

«Alla base dell'eclatante protesta, l'intollerabile riduzione del salario da 300,00/500,00 euro al

mes e dei relativi lariali - sostengono della Filt Cgil e Cub vinciale, Giuseppe Pippo Gurrieri - e mancata applicazione tra le parti, stip ttembre 2017 all' ciale del lavoro a una giusta retribu

Nonostante i rip le iniziative di lotta pero tenutosi il 14 so, i rappresen hanno dovuto pre rammarico della n cazione in Prefett nitiva applicazion di.

«E' del tutto evid

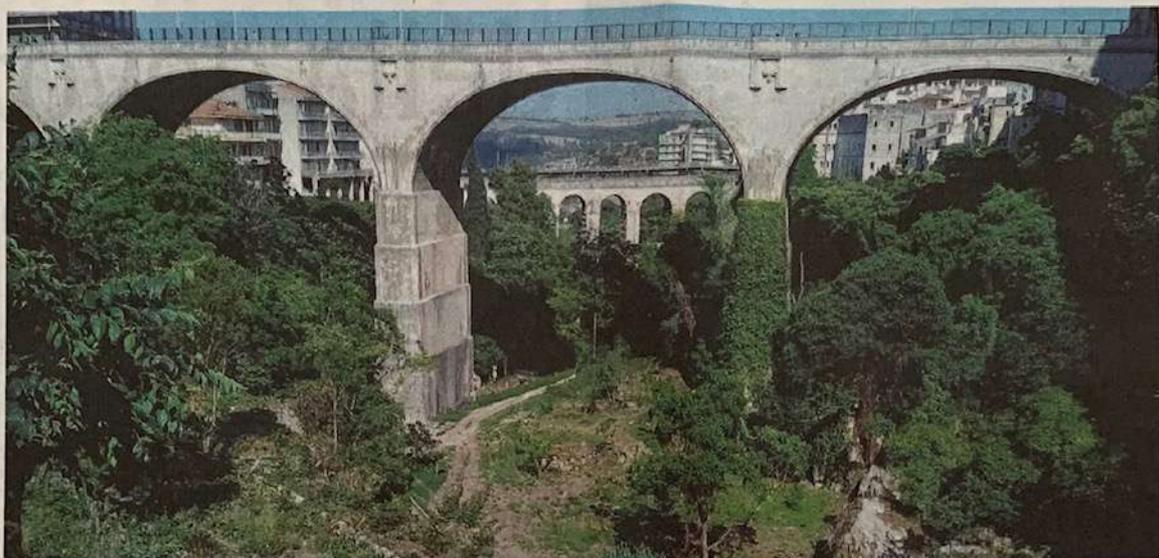
34. | ragusa

Giunta Cassì, è svolta «green» con ecomuseo e Valle degli iblei

Il Consiglio approva il Carat per valorizzare peculiarità materiali e immateriali

LAURA CURELLA

Il consiglio comunale ha approvato nella seduta di lunedì sera l'istituzione dell'ecomuseo Carat (Cultura - Architettura Rurale - Ambiente - Territorio), una forma museale permanente che mira a tutelare e valorizzare le peculiarità materiali e immateriali presenti nel territorio comunale. L'approvazione dell'importante argomento da parte del massimo consesso è stata preceduta dalla relazione del primo cittadino, che si occupa anche di Cultura e Beni Culturali avendo trattenuto per sé tali deleghe, e da un lungo ed articolato dibattito terminato dopo le 2 di notte. Il progetto approvato dall'Aula verrà presentato stamane a Palazzo dell'Aquila. Parteciperanno a fianco del primo cittadino anche i componenti del comitato tecnico della nuova istituzione culturale: Carmelo Arezzo, Nuccio Iacono, Paola Schininà e Fabio Marenti.



La vallata Santa Domenica farà da cornice alla quattro giorni promossa dalla Giunta municipale per valorizzare il sito nella maniera migliore

Sempre questa mattina al Comune verrà presentata la prima edizione dell'iniziativa "Valle degli Iblei" organizzata dall'associazione culturale giovanile "Union Ragusa" con il patrocinio del Comune. L'evento, che mira a riqualificare il territorio Ibleo ed in particolare la vallata Santa Domenica, si svilupperà nel periodo di Pasqua, da venerdì 19 a lunedì 22 aprile, con una serie di eventi dedicati alla musica, allo sport, alla cultura ed all'ambiente. Le iniziative saranno realizzate con la collaborazione dell'associazione "Amuni" che ha messo a disposizione la propria sede del City. A presentare i dettagli della manifestazione l'assessore Ciccio Barone, il quale ha dato anche ampio spazio all'atto di indirizzo approvato lunedì dalla giunta municipale per l'assunzione, a tempo determinato, attraverso l'utilizzo di un'apposita graduatoria che avrà validità triennale,

di agenti di polizia municipale. "Tra le priorità individuate nel programma dell'Amministrazione comunale guidata dal sindaco Peppe Cassì - ha dichiarato l'assessore al Personale ed alla Polizia municipale, Barone - rientra proprio quella di prevedere già dall'avvio della prossima stagione estiva l'assunzione di agenti della polizia municipale che opereranno a supporto del personale di ruolo del corpo di Pm garantendo in tal modo una serie importanti attività a cominciare ad esempio ai servizi di controllo sulle spiagge e nei quartieri della città. In tale modo intendiamo dare delle risposte concrete ai cittadini che chiedono una sempre maggiore presenza sul territorio della polizia municipale per contribuire al mantenimento della sicurezza e dell'ordine pubblico".

"La graduatoria sarà formata sulla base dei soli titoli che saranno pre-

Riqualificazione. In quattro giorni un programma per mettere in luce la vallata S. Domenica

sentati dai candidati secondo i criteri fissati dal decreto dell'assessore regionale per gli Enti Locali del 3 febbraio 1992, modificato dal successivo decreto dell'Assessore regionale per gli Enti Locali 19.10.1999", precisa la nota arrivata da palazzo di città. L'assunzione a tempo determinato verrà fatta per la stagione estiva. Annualmente sarà determinato il numero di unità da assumere che per l'anno in corso sarà pari a 10 unità. Prevista i-

oltre una riserva di posti (pari al 20 per cento) per i volontari in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta. A questo atto della Giunta municipale farà seguito una determina dirigenziale per l'approvazione del bando in cui verranno dettagliatamente indicati i requisiti richiesti per potere essere inseriti nella predetta graduatoria, che avrà durata triennale, ed il termine per la presentazione delle istanze.

La lunga giornata a Palazzo dell'Aquila prevede la presentazione alla cittadinanza e agli attori socio-economici del territorio, oggi alle 17 in Aula consiliare, dello schema del Piano urbano di mobilità sostenibile. "Ragusa non ha mai avuto un Pums e l'ultimo Piano Urbano del Traffico risale al 2006" ha commentato il sindaco Peppe Cassì auspicando un'ampia partecipazione all'incontro.

S. CROCE. Attraverso il decreto Crescita del Governo il Comune riceve uno stanziamento di 70mila euro

Energia e scuola, ecco i fondi

Barone: «Il contributo andrà speso per l'assunzione di un energy manager»

Tra i fondi rientrano i 17mila euro ottenuti nel corso del meeting «La strategia regionale per la transizione energetica e il patto dei sindaci»

ALESSIA CATAUDELLA

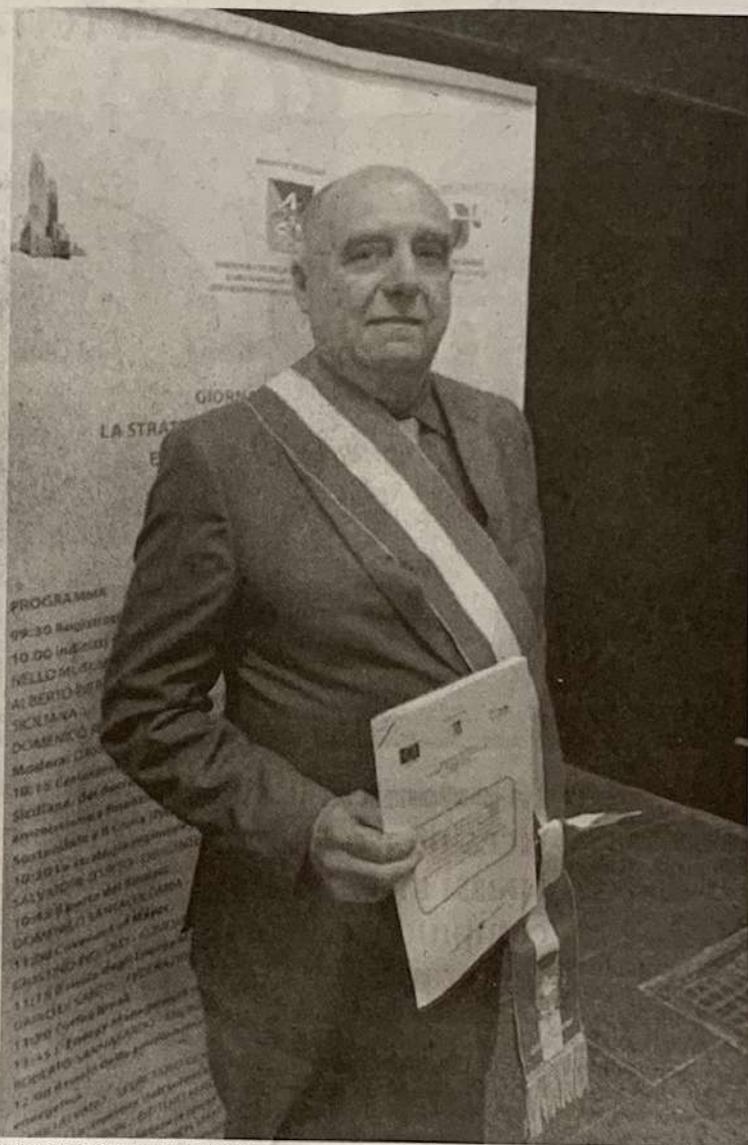
S. CROCE. Anche i Comuni iblei hanno beneficiato delle cifre stanziate per la provincia di Ragusa nel Decreto crescita del Governo. A Santa Croce Camerina arriveranno 70 mila euro, è quanto stabilito dalla bozza del decreto alla voce "ripartizione somme". Il massimo contributo sarà erogato a Ragusa, Modica e Vittoria che riceveranno 170 mila euro a testa. I Comuni dovranno avviare le opere entro il 15 ottobre 2019. Da un lato l'efficientamento energetico - che Santa Croce ha già predisposto, grazie ai fondi di rotazione della Regione per il plesso scolastico Dieci Aule, dall'altro lo sviluppo sostenibile del territorio.

Tra i fondi rientrano i 17 mila euro che il sindaco Giovanni Barone ha ottenuto direttamente dal presidente della Regione, Nello Musumeci, nel corso della seconda giornata del meeting su "La strategia regionale per la transizione energetica e il patto dei sindaci" che si è tenuto a Catania nei giorni scorsi. Il decreto d'ammissione al finanziamento, consegnato direttamente dal governatore ai primi cittadini dell'Isola, è legato al Piano d'Azione per l'Energia e il Clima che il Comune si è impegnato a redigere in seguito all'adesione al

Patto dei sindaci. Il sindaco di Santa Croce Camerina spiega che benefici otterrà il territorio: "I soldi di questo contributo - chiarisce il primo cittadino Barone - andranno spesi per l'assunzione, nei vari comuni, di un energy manager che sia di supporto al sindaco per razionalizzare i consumi nelle varie amministrazioni e, quindi, al fine risparmiare energia e ridurre la emissione di Co2 nel pianeta. Da questa assunzione di uno specialista in materia ci sarà una progettazione per poter essere accreditati per i finanziamenti europei".

Barone prosegue: "L'auspicio dei sindaci presenti quel giorno era quello di intercettare cifre utili in questo senso. Si è parlato tanto di energie alternative, di fonti di energia rinnovabile e, chiaramente, il presidente è stato molto chiaro su un fatto: energia alternativa sì, ma nel rispetto del territorio, dell'ambiente, della bellezza siciliana. Quindi evitare gli errori del passato, quando non c'era programmazione e sono stati fatti alcuni impianti molto impattanti su zone paesaggisticamente importanti della Sicilia".

"Basta estirpazioni di carrubeti o piantagioni - garantisce il sindaco facendo eco a Musumeci - per realizzare impianti fotovoltaici o pale eoliche messe un po' ovunque, ma tutto secondo una programmazione rigorosa, a salvaguardia sia dell'ambiente che del consumo. Gli energy manager saranno cruciali in tal senso e saranno presi da una apposita graduatoria regionale. Ci sarà un albo, questi soggetti avranno affrontato un corso di formazione specifica, proprio per aiutare i comuni nel risparmio di energia e nella progettazione di ipotesi di risparmio energetico finanziabili a livello europeo".



IL SINDACO GIOVANNI BARONE

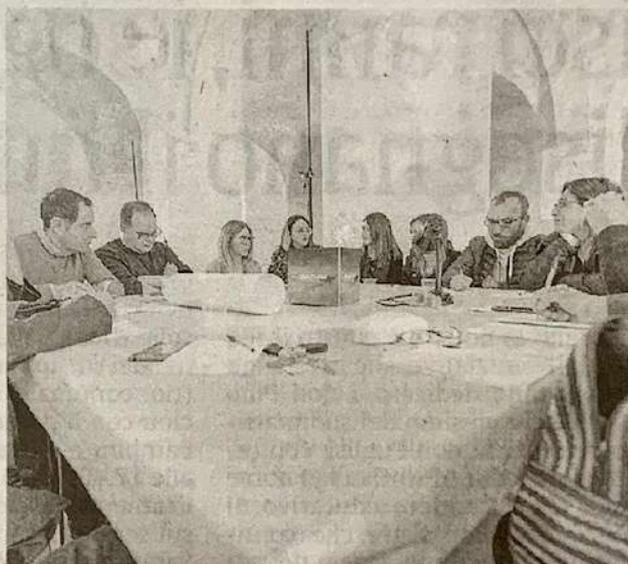
ISPICA

«Ecco la nostra visione di città»

Il secondo appuntamento del format promosso da «Valia» ha affrontato i temi della cultura, della fascia costiera e del randagismo

GIUSEPPE FLORIDDIA

ISPICA. "Colpisce nel segno" il 2° episodio de "La città che vorrei", il format ideato dall'associazione politico-culturale "Valia, voglia di Ispica" riproposto al convento del Carmine di piazza Statella. Tre tavoli di lavoro, quattro esperti, i partecipanti ai workshop e un nutrito pubblico serale "hanno delineato i contorni di una formula consolidata e di successo, un format che ha tracciato già dalla prima esperienza dello scorso dicembre i contorni di una nuova proposta di visione della città e della gestione civica". I temi affrontati: cultura, fascia costiera e randagismo. Hanno condotto i tavoli tematici quattro punte di diamante dei rispettivi settori di competenza: per la cultura, Alessandro Di Salvo e Vin-



Uno dei tavoli tematici allestiti durante l'iniziativa. Nel riquadro, una panoramica della città di Ispica

cenzo Cascone; per la fascia costiera, Dario Modica; per il randagismo José Bellisario. Ricchissimo il confronto con i partecipanti ai tavoli tematici, generato dall'unione di esperienze, competenze e idee confluite poi nella relazione serale che ha seguito i lavori.

Hanno relazionato per il tavolo cul-



tura, Marco Ruffino, per la fascia costiera, Alessandro Ferla, e per il randagismo, Tony Maucieri, innescando il nutrito confronto finale col pubblico all'insegna dell'entusiasmo e della voglia di fare. "Siamo molto felici di questo secondo momento di confronto e incontro con la città - dichiara il presidente di "Valia", Marco Ruffino - perché Valia continua a unire idee, partecipazione e impegno, e questo non può che aprire prospettive avvincenti nei confronti della nostra comunità. Anche in questo caso come per la vota precedente, i risultati dei lavori si tradurranno in proposte concrete che presenteremo direttamente all'Amministrazione comunale nei prossimi giorni. Continuiamo a sognare".

«Turismo, è il momento di pensare in grande»

«Sul tema del turismo, la Cna suona la carica. «È arrivato il tempo di pensare in grande e di offrire il Ragusano come destinazione turistica. Ma per concretizzare tale obiettivo occorre mettere a regime e a sistema tutto ciò che riguarda l'indotto che si occupa di turismo, dalla ricettività all'intrattenimento, dalla logistica al trasferimento, dal marketing alla promozione. E, naturalmente, tutto ciò presuppone il fatto che sia creato un brand che contraddistingue una destinazione turistica vera e propria».

Ad affermarlo è il presidente territoriale della Cna di Ragusa, Giuseppe Santocono, che, con il responsabile territoriale Cna Turismo e Commercio, Alessandro Di Martino, ha messo a punto una vera e propria strategia.

«Occorre puntare, per quanto ci riguarda, maggiormente sul turismo di nicchia - spieghino - che possiede una potenzialità economica alquanto interessante. Ma non solo. Sono da individuare figure professionali che fanno questo proprio di mestiere, il destination maker. Figure che si occupano della promozione di un territorio sui canali più importanti per incrementare il numero dei viaggiatori, creando tutto ciò che serve, dalla grafica ai programmi, ai progetti, per attirare i visitatori».

Non uno per Comune, perché i costi potrebbero essere più elevati, ma magari una sinergia tra enti locali, magari facendo ricorso anche ai proventi della tassa di soggiorno.

E aggiungono: «Vogliamo mettere in rete gli attori protagonisti del comparto, aspetto non facile, promuovendo tutto ciò attraverso il canale del marketing territoriale che consente di creare delle interazioni specifiche e che ci garantisca di raccordare i vari comuni del nostro territorio, facendo sistema con le altre realtà territoriali della nostra isola».

Sull'argomento la Cna ha programmato nuove riunioni territoriali. (*DABO*)

La giunta ha approvato la delibera

Lavoro, il Comune assume dieci vigili urbani stagionali

Il sindaco: «In base ai titoli sarà fatta una graduatoria che avrà validità triennale»

Davide Bocchier

Via libera all'assunzione di dieci vigili urbani stagionali. La Giunta municipale, su proposta dell'Assessore alla Polizia locale e al Personale, Ciccio Barone, ha approvato un atto di indirizzo per assunzione, a tempo determinato, attraverso l'utilizzo di un'apposita graduatoria che avrà validità triennale, dieci agenti di Polizia municipale. «La graduatoria si legge in una nota del Comune - sarà formata sulla base dei soli titoli che saranno presen-

tati dai candidati secondo i criteri fissati dal decreto dell'assessore regionale per gli Enti Locali del 3 febbraio 1992, modificato dal successivo decreto del 19.10.1999». L'assunzione a tempo determinato verrà fatta per la stagione estiva. Annualmente sarà determinato il numero di unità da assumere: per il 2019 sarà appunto di dieci unità. È prevista, inoltre, una riserva di posti (pari al 20%) per i volontari in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta. «Tra le priorità individuate nel programma della Amministrazione comunale guidata dal sindaco Peppe Cassi - dichiara l'assessore al personale Barone - rientra proprio quella di prevedere già



Comune. L'assessore alla Polizia locale Ciccio Barone

dall'avvio della prossima stagione estiva l'assunzione di agenti della Polizia municipale che opereranno a supporto del personale di ruolo del Corpo di Polizia municipale, garantendo in tal modo una serie importanti attività a cominciare ad esempio ai servizi di controllo sulle spiagge e nei quartieri della città. In tale modo intendiamo dare delle risposte concrete ai cittadini che chiedono una sempre maggiore presenza sul territorio della Polizia municipale per contribuire al mantenimento della sicurezza e dell'ordine pubblico». A questo atto della Giunta Municipale farà seguito una determina dirigenziale per l'approvazione del bando in cui verranno dettagliatamente in-

dicati i requisiti richiesti per potere essere inseriti nella predetta graduatoria, che avrà durata triennale, ed il termine per la presentazione delle istanze. E dal consiglio comunale è arrivata un'altra importante approvazione. L'assise, al termine di una maratona notturna, ha approvato l'istituzione del regolamento per l'organizzazione e il funzionamento dell'Ecomuseo «CARAT», proposta dalla giunta. «L'approvazione dell'importante argomento da parte del massimo consesso, che rientra i principali obiettivi del programma dell'Amministrazione Cassi, - si legge in una nota di Palazzo dell'Aquila è stata preceduta dalla relazione del primo cittadino, che si occupa an-

che di Cultura e Beni Culturali avendo trattenuto per sé tali deleghe, e da un lungo ed articolato dibattito». Oggi è prevista la presentazione dettagliata dell'atto approvato dal consiglio comunale che istituisce l'Ecomuseo «CARAT» (Cultura - Architettura Rurale - Ambiente - Territorio), forma museale permanente che mira a tutelare e valorizzare le peculiarità materiali e immateriali presenti nel territorio comunale. Sarà il sindaco Cassi, in conferenza stampa, a presentare i dettagli insieme al Comitato tecnico per la costituzione dell'Ecomuseo, comitato composto da Giuseppe Iacono, Paola Schininà, Carmelo Arezzo e Fabio Maranti. (DABO)